

**ELISA VENTURI *Empoli, nuova sede per il centro islamico. Presente l'imam di Santa Croce sull'Arno*, in «CuoioinDiretta.it», 14 luglio 2018**

È in via Pirandello, all'interno di un capannone nella zona commerciale di Carraia. L'Associazione per il dialogo, l'integrazione e la convivenza di Empoli ha inaugurato oggi sabato 14 luglio la sua nuova sede. Da oltre un anno la comunità islamica locale cercava uno spazio dove accogliere tutti i fedeli musulmani e poter organizzare momenti di socializzazione, svago e di preghiera per loro e le loro famiglie, visto che da anni i soci dell'associazione si riunivano in un fondo nella frazione di Pontorme.

Lo scorso anno il Comune di Empoli concesse l'area esterna del centro polivalente 'La Vela – Margherita Hack' di Avane per svolgere le cerimonie del Ramadan. Al termine delle quali fu invitata il sindaco di Empoli Brenda Barnini e il proposto don Guido Engels, rispettivamente in rappresentanza della società civile e della chiesa cattolica. E anche stamani sono stati loro, insieme, a essere invitati e a presenziare alla semplice inaugurazione della nuova sede.

“Sono qui – ha detto la sindaco Brenda Barnini – in rappresentanza di tutti gli empolesi per affermare il valore della cittadinanza tutta. Vivere insieme significa vivere in modo sicuro. Rispettare le tradizioni e i valori altrui è l'unico modo per convivere ad abitare le nostre città in modo confortevole. Empoli è da anni città dell'accoglienza e della convivenza. Ricordo a tutti che siamo a qui a festeggiare il 'trasloco' di una sede che già era nel nostro territorio da anni. Da anni a Pontorme la comunità islamica si riuniva. Oggi uomini e donne di fede musulmana hanno trovato una nuova casa in uno spazio più ampio, dove hanno dignità di essere ospitati anche donne e bambini, cosa fondamentale. Tutti loro si sono impegnati con sacrificio per trovare questo luogo adeguato, hanno lavorato e raccolto i fondi per fare questo sforzo tutti insieme. C'è qualcuno che non perde occasione purtroppo per cercare di dividere, per fortuna senza risultato. E la presenza del Proposto Don Guido è la testimonianza del fatto che questo è un passaggio naturale per una città che da anni accoglie e convive con culture diverse. Per farvi capire non solo quella islamica aveva bisogno di spazi, ma sono a conoscenza che anche il gruppo empolese di fede buddista cerca spazi più ampi. La società cambia e noi come amministrazione comunale cerchiamo di aiutare a far convivere tutti”.

Presenti anche Abo Zakaria, responsabile Imam della comunità islamica di Santa Croce sull'Arno ed Empoli, Zahim Lahoucine il suo vice, fra gli altri lo storico socio dell'associazione Zeroual Mohammed. Fra i rappresentanti di polizia di stato e carabinieri il dirigente del commissariato Francesco Zunino e il capitano Giorgio Guerrini. Il presidente del consiglio comunale Roberto Bagnoli, i consiglieri, Beatrice Cioni, Sabrina Ciolli e Alessio Mantellassi. Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco a base di specialità arabe.